

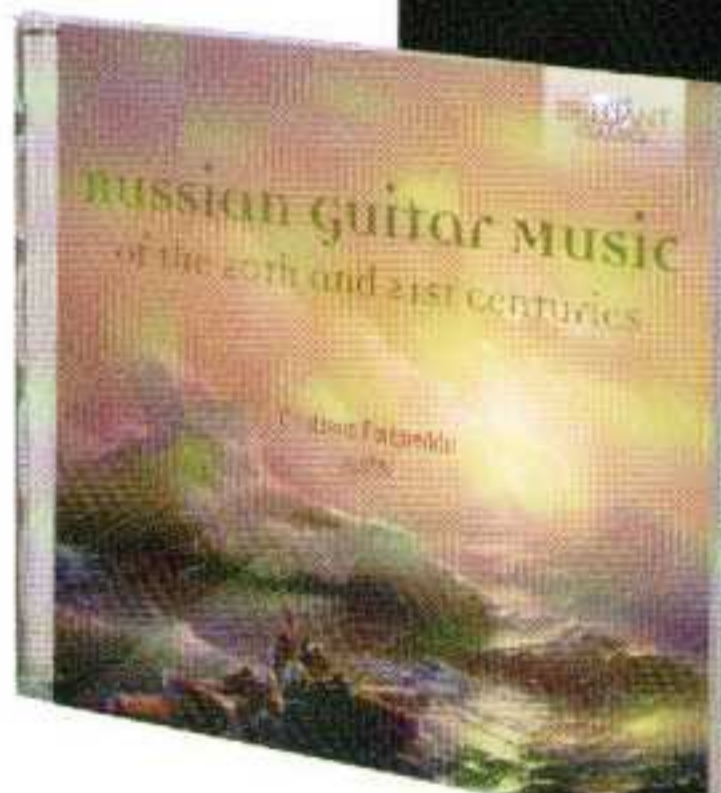
GUITART  
88

OTT / DIC 2017  
ANNO VENTUNESIMO  
EURD 19  
Collana editoriale  
Libri Guitart



Recensione su  
**GUITART n.88**  
NOVEMBRE 2017

"Russian Guitar Music  
of the 20th and 21st centuries"



### Russian Music for Guitar of the 20th and 21st centuries

Cristiano Porqueddu, chitarra  
4 CD – Brilliant classics

★★★★★ GUITART AWARD

Distribuito da Brilliant classics in oltre 40 paesi il cofanetto di quattro volumi "Russian Music for Guitar of the 20th and 21st centuries" dedicato alla musica russa del XX e del XXI secolo per chitarra è il nuovo poderoso progetto discografico del chitarrista **Cristiano Porqueddu**. Nei quattro CD vengono affrontate opere di Boris Vladimirovic Asafiev (1884-1949), Evgeny Baev (1952), Edison Denisov (1929-1996), Gherman Dzhaparidze (1939), Alexander Ivanov-Kramskoi (1912-1973), Sofia Gubaidulina (1931), Vitaly Kharisov (1962), Valeri Kikta (1941), Victor Kozlov (1958), Elena Poplyanova (1961) e Sergei Rudnev (1955). Non è la prima volta che Porqueddu si cimenta in operazioni discografiche così ardue, ma questa volta il merito assoluto è quello di dar luce a opere di spessore la cui diffusione discografica non può che consentirne la giusta divulgazione nel mondo musicale.

Tra i tanti meriti attribuibili a Porqueddu per questo lavoro, segnaliamo che il primo CD contiene la registrazione completa di tutta la musica scritta per chitarra da **Asafiev** (preludi a parte, la cui prima registrazione assoluta è stata completata nel cofanetto Novecento Guitar Preludes). Siamo di fronte a opere di grande spessore, certamente lavori di non facile esecuzione, ma il cui "peso" compositivo è assoluto e quindi destinato sicuramente a restare nel tempo.

Ovviamente tra i diversi autori proposti, sono da segnalare in particolare i brani di **Sofia Gubaidulina**, in particolare la Toccata, opera di grande impegno, resa da Porqueddu in maniera eccellente. La Sonata di **Edison Desinov** contenuta nel 3 CD è un altro dei "best-seller" della raccolta in esame. Un brano sontuoso, dalla struttura complessa, bellissima in particolare la Toccata resa da Porqueddu con bravura e profondità interpretativa. Di grande intensità anche i lavori di **Evgeny Baev**, in particolare la Sonata II e la Sonata III, anche questa volta il chitarrista sardo, ci offre una lettura attenta, coinvolgente, esaltando l'intensa scrittura ritmica dei movimenti brillanti e il lirismo dei movimenti lenti. In definitiva un lavoro importante e imponente che merita assolutamente attenzione, consigliatissimo.

Non è la prima volta che Porqueddu si cimenta in operazioni discografiche così ardue, ma questa volta il merito assoluto è quello di dar luce a opere di spessore la cui diffusione discografica non può che consentirne la giusta divulgazione nel mondo musicale.